



E
R
B
A
-
C
o
n
i
l
n
u
o
v
o
D

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri anche **cinema e teatri hanno dovuto sospendere le loro attività fino al 24 novembre**. Una notizia accolta non senza rammarico dai tanti operatori del settore, già penalizzati durante la prima ondata dell'epidemia di Covid e il lockdown della scorsa primavera. Dopo aver riaperto nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza e le misure anti contagio, sale cinematografiche e teatri hanno dovuto nuovamente chiudere interrompendo le programmazioni avviate da poche settimane.



"Il dispiacere è grande - scrivono **i volontari del Cinema Teatro Excelsior di Erba** - speravamo che il periodo di emergenza sanitaria, invece purtroppo non è così. Da oggi, 26 settembre, sospendiamo le proiezioni e gli eventi in ottemperanza al Dpcm del 25 ottobre. Ci auguriamo che si tratti solo di un breve stop che possa contribuire a migliorare la difficile situazione che stiamo vivendo".

"Noi - continuano - siamo già pronti a ripartire con entusiasmo, appena sarà possibile: vi terremo aggiornati e cogliamo l'occasione per ringraziare quanti di voi (e sono stati tanti!), a partire da fine agosto, hanno avuto fiducia e sono tornati nella nostra sala per assistere ai film e agli eventi in programma. Grazie davvero e a presto!".

"Chiaramente c'è grande rammarico per questa decisione - il commento di **Simone Severgnini, attore e Direttore Artistico della Compagnia Il Giardino delle Ore** - i numeri di Agis parlano chiaro, **il settore della cultura e del teatro è uno dei più sicuri con un solo contagio di Covid dalla riapertura in tutti questi mesi.**

Nonostante ciò ci hanno nuovamente imposto la chiusura. Forse il tema è ancora una volta come viene percepita la nostra attività, il nostro lavoro, perché questo è un lavoro a tutti gli effetti".

La chiusura non dovrebbe penalizzare la stagione teatrale erbese, presentata solo due settimane fa e avviata lo scorso 18 ottobre: "Il prossimo appuntamento è in calendario per il 28 novembre quindi dovremmo riuscire ad andare in scena, a meno che ci sia una proroga delle limitazioni. Noi intanto potremo continuare con la scuola, questo è già qualcosa".